

PRIMAVERA NUOVA COOP. SOCIALE ONLUS

Sede in SCHIO, LAGO DI TOVEL 16
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 00870010246
Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA
Nr. R.E.A. 179744
Numero Iscrizione Albo Cooperative A109809

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS COD. CIV.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. E' redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2426 e seguenti del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista

una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, effettuando, se del caso, riclassificazioni delle voci di bilancio relative all'esercizio precedente al fine di renderle omogenee con quelle dell'esercizio corrente.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Parte Generale.

La Cooperativa Sociale PRIMAVERA NUOVA COOP. SOCIALE ONLUS rientra tra le società di cui alla lettera b) dell'art. 1 della Legge 381/91 (Cooperative Sociali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate) e di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/91 (Cooperative Sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi).

Si ricorda che la Cooperativa Sociale PRIMAVERA NUOVA COOP. SOCIALE ONLUS risultava iscritta nel registro prefettizio alle sezioni "produzione lavoro" e "sociale" e che nello statuto sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni indicate dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69.

Per effetto della riforma delle società ad opera del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, la cooperativa ha provveduto all'adeguamento dello statuto e all'iscrizione nel Registro delle Cooperative nella sezione Cooperative a Mutualità prevalente di diritto – Cooperative sociali con numero d'iscrizione A109809 dal 14/01/2005.

Si ricorda che per effetto dell'entrata in vigore, con decorrenza 1 Gennaio 1998, del D.Lgs. 460 del 4.12.1997 la Cooperativa Sociale PRIMAVERA NUOVA COOP. SOCIALE ONLUS, secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 10 di tale provvedimento è da considerarsi Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) di diritto.

Relazione sull'attività.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato nell'art. 4 dello statuto sociale e l'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 5 dello stesso.

Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto due dimensioni di "mutualità interna" e di "mutualità esterna". La "mutualità interna" è legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori. La "mutualità esterna" è legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e la gestione di attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate: la

cooperativa si connota in tal senso come cooperativa sociale a scopo plurimo, in quanto gestisce attività riconducibili sia al punto a) che al punto b) del comma 1 dell'art. 2 della L.R. 23/06. La cooperativa è in tal senso iscritta nella sezione P (cooperative a scopo plurimo) dell'Albo delle Cooperative sociali di cui all'art. 5 della L.R. 23/06. A tal riguardo, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente (art. 6 comma 3 della L.R. 23/06, Circ. Inps. 89/99), l'organizzazione amministrativa della cooperativa è rispondente alla netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate anche mediante attribuzione, da parte dell'ente previdenziale di competenza, di diversi numeri di matricola ai fini dell'assolvimento degli adempimenti contributivi (n. 9103710368 e n. 9109403969 per attività di tipo B e n. 9107968660 per attività di tipo A). Dall'esame delle due distinte posizioni è rilevabile la regolarità dei versamenti contributivi nonché, per quanto riguarda l'attività di tipo B, il rispetto della percentuale minima del 30% di persone svantaggiate inserite in cooperativa. Le voci di costo e ricavo specifiche delle due tipologie di attività sono inoltre rilevate in appositi centri di costo o di ricavo.

Con riferimento alla mutualità allargata, gli amministratori hanno sviluppato il ruolo della cooperativa nell'ambito del sistema territoriale di servizi sociali.

Segue una analisi dei singoli settori evidenziando gli obiettivi specifici al fine di descrivere il loro grado di realizzazione e gli eventi più significativi che hanno caratterizzato il 2012.

- In maggio 2012 ha avuto luogo il rinnovo delle cariche sociali (Consiglio di Amministrazione, Presidenza e Vice-Presidenza), in scadenza con l'approvazione del bilancio 2011.
- Ha preso il via con la 1° visita di ispezione in maggio 2012, il secondo triennio di certificazione: continua infatti l'attività di monitoraggio ed implementazione della Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2004 ottenuta nel 2008 per i settori di manutenzione del verde pubblico e privato, biomasse, per la sede e il magazzino della cooperativa. Si tratta di una importante attività che riconosce in modo tangibile l'attenzione e la sensibilità ambientale che contraddistinguono la filosofia d'intervento e l'operatività della cooperativa e che, in alcuni casi, diventa requisito principe per la partecipazione a gare d'appalto.
- Con l'individuazione e la nomina del nuovo RSPP in marzo 2012, si è dato avvio ad un'intensa attività riguardante la sicurezza sui luoghi di lavoro, iniziata con l'analisi di tutte le attività svolte e che proseguirà con la pianificazione del lavoro al fine della corretta applicazione del Documento di Valutazione dei Rischi messo a punto di recente e della formazione del personale .
- E' stato individuato e nominato il nuovo medico del lavoro: anche con questa figura è stato necessario nel primo periodo, un lavoro di informazione per permettere la pianificazione delle visite mediche per l'anno in corso e la valutazione di altri aspetti legati a nuovi regimi normativi.
- Adesione a progetto "Ashira-Sinergie Territoriali". Progetto a valenza territoriale finanziato dal Fondo Europeo per i Rifugiati, Azione 1: interventi finalizzati all'integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale. Attraverso tale accordo con l'Associazione "Il mondo nella città" si prevede la possibile attivazione di tirocini formativi rivolti a rifugiati politici e richiedenti asilo in carico all'Associazione.
- Avvio della collaborazione con alcune cooperative del territorio Ulss 4 nell'appalto di gestione dei servizi cimiteriali a Schio di cui il Consorzio Prisma ha funzione di General Contractor;

- La cooperativa ha continuato nel 2012 a partecipare attivamente ai coordinamenti di settore e territoriali promossi dal Consorzio Prisma di Vicenza. Nello specifico il coordinamento territoriale U.I.s.s. 4 Alto Vicentino, il Coordinamento Verde e Coordinamento Ambiente, il Coordinamento dei Tutor Aziendali, il Coordinamento Minori.

Segue una analisi dei singoli settori evidenziando gli obiettivi specifici al fine di descrivere il loro grado di realizzazione.

Giardinaggio

Si conferma anche per il 2012 essere il settore maggiormente consolidato e di riferimento per la Cooperativa. Sono proseguiti i rapporti con le amministrazioni comunali di Schio, Torrelvicino, Sarcedo, Chiuppano; con l'ULSS inoltre sono aumentati i lavori in quanto eseguiamo la manutenzione di tutte le aree verdi dell'ex ospedale di Schio. Sono leggermente calati i lavori provenienti dal privato ma in compenso con alcune ditte edili stradali della zona abbiamo eseguito alcuni importanti lavori di realizzazione verde. Anche rispetto a nuovi incarichi provenienti dalle amministrazioni pubbliche abbiamo avuto un leggero calo dovuto chiaramente alla complicata situazione economica generale. E' stata posta sempre buona attenzione alla dotazione tecnica di nuove attrezzature, sia per garantire l'efficienza nell'esecuzione dei lavori, sia per maggior tutela della salute dei lavoratori e sia per aumentare il nostro impegno verso gli obiettivi di miglioramento e la politica ambientale definiti con il Sistema di Gestione Ambientale (certificazione ISO 14001:2004). Alcune attrezzature in sperimentazione hanno dato ottimi risultati e saranno in futuro impiegate in modo ordinario.

Settore Differenziati (serv. raccolta indumenti)

Nel 2012 è continuata la raccolta nei comuni Schio e Santorso. Leggera flessione dei quantitativi raccolti a causa della crisi economica. Durante l'anno sono state gettate le basi per la possibile implementazione dell'attività con l'acquisizione di due nuove convenzioni con i comuni di San Vito e Marano. All'interno del Consorzio Prisma continua l'attività di confronto e ricerca per individuare possibili ambiti di sviluppo nel futuro. In particolare si è lavorato per ampliare la rete di vendita degli indumenti raccolti dalle diverse cooperative. Attualmente il materiale è acquistato da tre diversi grossisti. Nell'ottica della gestione completa della filiera dell'abito usato, due cooperative stanno sperimentando i propri impianti di selezione. A questa sperimentazione si aggiungerà anche la nostra cooperativa nel momento in cui il progetto "DIFFERENZIATI" si avvierà in tutti i suoi ambiti.

Servizi cimiteriali

Dal mese di ottobre la Cooperativa ha iniziato ad effettuare per il Comune di Schio i servizi cimiteriali; all'appalto per questi servizi ha partecipato il Consorzio Prisma. I lavori riguardano l'esecuzione del funerale a terra e nei loculi, l'esumazione e l'estumulazione dei resti ossei, la tumulazione delle ceneri etc. Non avendo esperienza in questo settore lavorativo ci siamo fatti aiutare dalla coop. Orsa Maggiore di Malo che attraverso la formula del distacco ha messo a disposizione l'esperienza di uno dei loro operatori per avviare questo nuovo servizio. Assieme a Cooperativa, nei nove cimiteri di Schio, opera anche la coop Socche alle Croci; per l'esecuzione di questi lavori, sono state acquistate delle attrezzature specifiche. La coop. ha, per ora, messo a disposizione un operatore ed un inserimento lavorativo con l'intento comunque per il prossimo futuro di ampliare la squadra aumentando il personale. Dopo un complicato periodo di rodaggio dovuto al nuovo servizio, ma soprattutto alla collaborazione tra varie coop con modi diversi di operare e alla

delicatezza delle situazioni che si presentano di volta il volta la situazione sta lentamente migliorando.

Biomasse

Dal punto di vista operativo non ci sono state variazioni di rilievo. Non è stato rinnovato l'appalto triennale con la Comunità Montana, ma si è optato per un contratto a scadenza annuale. Questo a causa della situazione di incertezza che permane all'interno di questo ente . Incertezza legata alle scelte legislative a livello nazionale. Non è ancora stato individuato un sito alternativo all'attuale. Nessun problema per quanto riguarda la gestione della centrale termica di Sarcedo. Nel 2012 è iniziata all'interno del consiglio di amministrazione una analisi globale del settore per verificare gli scenari possibili negli anni a venire. La verifica riguarda sia l'aspetto propriamente economico, sia l'aspetto gestionale. Dal punto di vista economico si stanno verificando possibili nuove gestioni di centrali, in particolare nel comune di Valli del Pasubio. Dal punto di vista organizzativo si è iniziato a ragionare su un possibile necessario riassetto del personale, in quanto gli attuali operatori potrebbero in futuro, per motivi diversi, essere sostituiti.

Busbar

Anche per il 2012 l'èquipe del Bus Bar si è impegnata per il raggiungimento degli obiettivi economici che si erano posti (ulteriore riduzione della perdita a – 4.000,00 € circa). Proprio con questo obiettivo si sono organizzati con una certa regolarità gli eventi musicali del martedì, rendendo il Bus Bar un luogo riconosciuto di attività infrasettimanale. Nel mese di luglio ci si è affidati alla consulenza di un esperto di settore che ha formato l'èquipe sia dal punto di vista tecnico/operativo sia dal punto di vista gestionale, dando una serie di indicazioni da seguire per invertire la tendenza economica del bar, ancora negativa. Con settembre, una volta verificate le indicazioni dell'esperto, si è deciso di cambiare nuovamente l'assetto del gruppo di baristi, puntando su un'èquipe che avrebbe dovuto "completarsi" negli aspetti gestionali mancanti. Irrinunciabile rimane la compresenza della socia volontaria che, ogni mattina, permette agli operatori di dedicarsi ad altri aspetti commerciali: un valore aggiunto non solo "economico". Per il 2012 si evidenzia una situazione analoga al 2011, dovuta ad una ulteriore riduzione delle vendite rispetto a quanto si era previsto sulla base delle annualità precedenti, mentre i ricavi da provvigioni hanno finalmente raggiunto la previsione fatta per l'apertura nel 2008 (€ 10.000,00 circa). I costi del personale hanno subito un lieve aumento, collegato principalmente ai cambi di personale operati durante l'anno. Data la permanente situazione economica negativa, che non ha permesso durante il 2012 l'attivazione di alcun inserimento lavorativo, anche tenuto conto dei numerosi strumenti messi a disposizione dell'èquipe, il CdA ha deciso di chiudere l'attività entro i primi mesi del 2013.

Centro Socio Educativo "La Stazione)

Il centro socio educativo La Stazione, nel corso del 2012, ha accolto 11 minori frequentanti la scuola primaria e segnalati dai servizi specialistici dell'Ulss 4 (tutela minori, NPI). Le risorse economiche necessarie per gestire tale servizio sono determinate da 6 rette coperte dall'Ulss 4 e altre 4 rette coperte da alcuni comuni di residenza dei minori (Marano, Chiuppano, Breganze e Villaverla fino a luglio). A settembre 2012 la socia Spinato Maria Lisa, assente per maternità e sostituita dalla dipendente Rossi Alice, è rientrata al lavoro. Nel corso del 2012 grazie al contributo di € 30mila ottenuto da parte della fondazione Cariverona, la cooperativa ha attivato, in via sperimentale, il centro socio educativo Sottosopra rivolto a minori frequentanti la scuola secondaria di primo grado. I due centri hanno condiviso la stessa struttura

sita a Marano per due giorni settimanali (giovedì e venerdì) programmando anche alcune attività da svolgere insieme. Tutto ciò ha richiesto un notevole dispendio di risorse e tempo da parte dell'èquipe educativa. Nel corso del 2012 il centro "La Stazione" ha visto la dimissione di quattro bambini: un bambino a settembre, una bambina ad ottobre e due bambini a dicembre.

Oltre alle consuete attività pomeridiane, è stata proposta un'attività di musicoterapia condotta dall'esperto Umberto Colbacchini e rivolta a quattro bambini individuati sulla base di caratteristiche specifiche. Inoltre, da marzo a giugno 2012, è stata rivolta all'intero gruppo di bambini un'attività di GIOCO-YOGA condotta da tre persone esperte in tale ambito.

L'èquipe educativa fino al mese di dicembre 2012 è composta dai seguenti educatori: Carmela Fedele (30 ore), Alice Rossi (30 ore) fino a giugno 2012 e M.Lisa Spinato (30 ore) dal suo rientro a settembre 2012 con il coordinamento di Alessandra Calta (4.5 ore).

Centro Socio Educativo "SottoSopra"

Nel corso del 2011 la cooperativa ha ottenuto da parte della fondazione Cariverona un contributo di € 30mila per l'attivazione del centro socio educativo Sottosopra rivolto a minori frequentanti la scuola secondaria di primo grado. Si è cercato successivamente di individuare assieme ai servizi di riferimento i minori potenziali utenti del centro e la disponibilità di risorse economiche aggiuntive al contributo di Cariverona per garantire l'apertura sperimentale del centro stesso. Tutto ciò ha richiesto un notevole dispendio di risorse e tempo da parte dell'èquipe educativa. Si è alla fine valutato di avviare il centro sottosopra nel corso del 2012 inserendo complessivamente 7 minori di cui 6 in dimissione dal centro La Stazione e uno individuato dal servizio di NPI di Thiene. Da gennaio a settembre la composizione del gruppo è stata la seguente:

- 4 femmine e 3 maschi
- 2 residenti a Marano, 2 a Villaverla, 1 a San Vito, 1 a Malo, 1 a Chiuppano
- 4 in carico alla NPI di Thiene, 2 alla Tutela Minori di Schio, 1 al Comune di Chiuppano

Da settembre a dicembre, a seguito di alcune dimissioni e di conseguenti nuove segnalazioni, il gruppo è stato così modificato:

- 3 femmine e 4 maschi
- 1 residente a Marano, 2 a Villaverla, 1 a Schio, 1 a Malo, 1 a Chiuppano, 1 a Carré
- 3 in carico alla NPI di Thiene, 2 alla Tutela Minori di Schio, 1 al Comune di Chiuppano, 1 al Comune di Carré

Tra le attività svolte con i minori:

- Uscite sul territorio: esplorazione della grotta "Buso della Rana" accompagnati da alcuni speleologi del CAI; giornata al mare e in piscina; visita a Vicenza, Laboratori alla "Villa di Scienza" di Caldogno e al parco faunistico "Cappeller" di Cartigliano; escursioni lungo l'Astico e il Leogra, sull'Altipiano di Asiago; uscita di due giorni con pernottamento in baita in località Monte Novegno.
- Laboratorio di espressività corporea in collaborazione con l'associazione "GiocaTeatro" di Schio

L'èquipe educativa è composta da 2 educatori: Cristian Cavedon (23 ore) e Roberta Cogo (23 ore) con il coordinamento di Alessandra Calta (4.5 ore). Carmela Fedele e Lisa Spinato si sono alternate nell'anno in un intervento educativo a domicilio rivolto ad una minore in carico al servizio di NPI (3 ore settimanali)

Le attività del centro Sottosopra, come previsto dal progetto presentato alla Fondazione Cariverona, si sono concluse venerdì 21 dicembre 2012.

Per 5 minori frequentanti il centro l'esperienza è proseguita nel gruppo allargato de La Stazione mentre per 2 di loro, in accordo con i servizi di riferimento e le famiglie, è stata concordata la dimissione.

Servizio di Educativa Territoriale

Nel corso del 2012 è proseguito il servizio di educativa a domicilio in appalto con il comune di Schio con l'impiego di 3 operatori che hanno seguito complessivamente: 4 nuclei familiari di etnia sinti, due nuclei familiari con minori e 2 adulti in condizione di disagio sociale. Il totale delle ore settimanali per la gestione complessiva di questi interventi è di 27 ore. Fino a luglio 2012 la cooperativa ha gestito l'area di sosta di Via Lago di Vico, successivamente chiusa. Sono proseguiti con il Comune di Santorso gli interventi di educativa a domicilio rivolti a 3 minori italiani e stranieri e a un nucleo familiare di etnia sinti per un totale complessivo di 14 ore settimanali. Anche per il 2012, per una famiglia già seguita per 5 ore sett. attraverso la convenzione con il comune di Schio, è stata mantenuta l'integrazione degli interventi educativi, sostenuta dal servizio tutela minori dell'Ulss, per 7 ore settimanali. Gli educatori coinvolti negli interventi di educativa sono 4 (Chiara Rossato 23 ore settimanali, Cristian Cavedon 11 ore settimanali, Carolina Chiappin 9 ore settimanali, Carmela Fedele 4 ore settimanali) la funzione di coordinamento è svolta da Alessandra Calta per 5.5 ore settimanali.

Con il mese di giugno 2012 si è concluso il progetto Fei Together in cui la cooperativa è stata coinvolta dall'Amministrazione di Schio, nei mesi da gennaio a giugno si sono svolti gli interventi educativi presso le 7 famiglie straniere di Schio e Santorso individuate dai servizi del territorio e si è concluso il percorso formativo degli operatori.

Nel mese di ottobre 2012 il Comune di Schio ha pubblicato un bando di gara di appalto per i servizi socio educativi per gli anni 2013-2017 a cui la cooperativa ha partecipato con un progetto che ha permesso l'aggiudicazione della gara.

Servizio Sociale

Al 31/12/2012 risultano inserite nei settori di inserimento lavorativo 9 persone svantaggiate (L. 381/91) e 5 persone in disagio sociale/fascia debole (reg. CE). Sono assunte con rapporto dipendente 10 persone (6 a tempo det. e 4 a tempo indet.); 4 persone sono inserite attraverso lo strumento del tirocinio formativo o Patto sociale Azione 2. La maggior parte delle persone è inserita nel settore di manutenzione del verde, 1 persona tra il settore del verde e differenziati; 2 persone sono addette alle pulizie. Gli inserimenti lavorativi presenti in cooperativa risultano presentare differenti problematiche (psichiatrica, dipendenza da sostanze, disagio sociale, carcere, invalidità civile, rifugiati politici...).. La collaborazione con l'agenzia di inserimento lavorativo del Consorzio Prisma e con il Silas dell'Ulss 4 ha subito un pesante rallentamento a causa della carenza di risorse economiche da parte dell'ente pubblico. Infatti come già si stava delineando negli ultimi mesi del 2011 nel corso dell'anno si è evidenziata una sempre maggior difficoltà da parte del Silas nel garantire la copertura dei costi di tutoraggio per le persone inserite in cooperativa. Ciò ha determinato un progressivo blocco degli inserimenti da parte del Silas e la necessità da parte della cooperativa di individuare attraverso altri canali (carcere, patto sociale) le persone svantaggiate da inserire nei percorsi di formazione lavorativa. Nel 2012 sono proseguiti con gli operatori del settore verde, differenziati e busbar i momenti di verifica sull'andamento degli inserimenti lavorativi. L'ammontare

complessivo delle ore impiegate per questo importante momento è complessivamente di 366 ore. La funzione di tutor aziendale è svolta da Alessandra Calta con un orario di 13 ore settimanali.

Centri Estivi/Spazio compiti/GekoBlu

Anche durante l'estate 2012 la cooperativa ha gestito, in collaborazione con la scuola e il comune di Marano Vicentino (stanziamento di un contributo economico di €3000) i centri estivi rivolti ai bambini della scuola materna e della scuola primaria coinvolgendo per turno circa 25/30 bambini nella primaria e 35/40 nella materna. La collaborazione con il comune di Breganze ha permesso anche nel 2012 di gestire i centri estivi per i bambini della scuola materna comunale (la cooperativa Locomotiva ha gestito le attività nella scuola primaria). Entrambe le esperienze sono da considerarsi sostanzialmente positive per quanto riguarda il feedback da parte dei genitori dei bambini coinvolti. Si segnala una flessione nelle iscrizioni nel comune di Marano (specialmente nei Centri Estivi per la scuola primaria). L'attivazione del centro estivo della società PRM (polisportiva del paese) a prezzi molto inferiori rispetto ai nostri (gli animatori erano in gran parte volontari), ha portato diverse famiglie a preferirlo per evidenti motivi economici.

Lo spazio compiti rivolto agli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado di Santorso ha visto coinvolti circa 40 ragazzi italiani e stranieri che hanno frequentato con regolarità i pomeriggi di sostegno ai compiti. Buona la collaborazione con le insegnanti referenti, con il servizio sociale del comune e con alcuni genitori. Inoltre le educatrici hanno potuto contare sull'aiuto di alcuni scout che hanno assicurato la loro presenza per tutto l'anno. In questa attività sono state coinvolte: Carla Pianegonda (1.5 ore settimanali fino a maggio) come coordinatrice del progetto, a settembre sostituita da Alessandra Calta; Carolina Chiappin (10 ore settimanali) e Marta Casarotto (10 ore settimanali fino a novembre) come educatrici. Dal mese di novembre vi è stato l'inserimento di Nicole Pietrobelli, volontaria del progetto Servizio in Comune promosso dal Comune di Santorso. Data la positività di tale esperienza confermata da tutti gli attori coinvolti si auspica il consolidamento di tale progetto anche per il futuro.

Nel mese di marzo 2012 è stato attivato, in collaborazione con il comune di Schio, il laboratorio socio- educativo "Geko Blu" iniziativa rivolta ad alunni italiani e stranieri frequentanti la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Il Tessitore" di Schio. L'attività si è svolta in due momenti distinti: un laboratorio con cadenza bisettimanale al mattino con l'obiettivo di favorire la partecipazione e il coinvolgimento di 5 ragazzi a rischio dispersione scolastica. Il laboratorio pomeridiano, frequentato da 11 ragazzi, aveva l'obiettivo principale di favorire la socializzazione e l'interazione dei partecipanti. Gli educatori coinvolti in tale progetto sono stati: Cristian Cavedon (8 ore settimanali) , Marta Casarotto (5 ore settimanali) e Roberta Perversi (3 ore settimanali). La valutazione del progetto nel complesso è positiva tanto da creare le basi per una continuità del laboratorio pomeridiano anche nel 2013.

Ufficio Amministrativo

Nel 2012 l'ufficio amministrativo ha operato come previsto con n.2 persone a 35 e 20 ore settimanali. Per quanto riguarda il nuovo sistema di gestione dei budget/bilanci di verifica infrannuali, senza poche difficoltà, si è cercato di renderlo operativo e utile alla gestione. Prosegue il lavoro di tesoreria del Fondo Schio c'è, con un minor impegno in quanto parte del lavoro viene svolto da nuovi volontari dell'Associazione stessa. Cercando di monitorare gli incassi dei vari enti e clienti

privati, si è cercato di ricorrere il meno possibile all'utilizzo del credito a medio termine. E' ovvio che si sono svolte tutte le mansioni ordinarie d'ufficio, rispettando le varie scadenze fiscali e varie. L'ufficio è stato d'appoggio per quanto riguarda la gestione della certificazione ambientale, stesura di vari preventivi, ecc.ecc.

Ristorni.

La cooperativa non ha provveduto ad erogare alcun ristorno.

Dividendi e ripiani perdite

A norma dell'art. 2545 quinques, si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si segnala che nei seguenti esercizi sono state utilizzate riserve a copertura delle perdite:

Anno	Importo copertura perdite	Tipo riserva utilizzata
2005	38.514	Riserva straordinaria
2006	40.543	Riserva straordinaria
2006	18.266	Riserva statutaria indivisibile
2011	35.327	Riserva Statutaria indivisibile

Soci

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede ad illustrare i criteri seguiti nel corso dell'anno:

n. soci all'inizio dell'esercizio:	28
n. domande di ammissione pervenute:	0
n. domande di ammissione pervenute:	0
n. domande di ammissione accolte:	0
n. recessi di soci pervenuti:	1
n. recessi soci esaminati:	1
n. recessi soci accolti:	1
n. soci esclusi:	0
n. soci deceduti:	0
n. soci alla fine dell'esercizio	27

COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE

Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali ecc., sempre indicate al netto di eventuali ristorni) ammontano a euro 512.637 e costituiscono il 59,25% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative.

In particolare:

attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

$$\text{Costo del lavoro} = \frac{\text{B9} + \text{B7 verso soci}}{\text{Totale B9} + \text{B7}} = Y\%$$

Costo del lavoro =	512.637 ----- 865.162	59,25%
--------------------	-----------------------------	--------

In ogni caso è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto, ai sensi dell'art. 111-septies delle Disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie le cooperative sociali sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Immobilizzazioni immateriali**

La loro iscrizione risiede nel fatto che detti costi possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nel tempo. Sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ovvero al costo di realizzazione interno, comprensivo dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Durata vita utile
Spese modifica atto costitutivo	5 anni
Licenze software	3 anni
Spese su beni di terzi	Durata del contratto

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società potrebbe procedere alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

Le riserve disponibili raggiungono il limite dell'importo di cui sopra per cui, teoricamente, non vi sarebbero limitazioni alla distribuzione di dividendi, ma la peculiarità delle riserve, tutte indivisibili tra i soci, e la normativa delle cooperative a mutualità prevalente limita molto tale possibilità per cui non si provvederà alla distribuzione di dividendi.

***Avviamento**

Non è presente avviamento acquisito a qualsiasi titolo.

*** Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti, meglio specificati in seguito, il cui valore è stato eventualmente rivalutato in base a norma di legge o per rivalutazione economica volontaria. Per i dettagli si rinvia al commento della voce Rivalutazioni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni eventualmente costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. Sono inoltre stati imputati gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del prodotto, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state eventualmente portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, dovesse risultare durevolmente di valore inferiore a quello di acquisizione, è iscritta a tale minor valore a meno che non vengano meno i motivi della rettifica effettuata nei precedenti esercizi.

***Partecipazioni**

Le partecipazioni sono state valutate secondo il costo di acquisto.

*** Rimanenze**

Nelle rimanenze sono indicate le merci del bar, il cippato e suo semilavorato e i materiali del settore verde: tutti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il costo di riacquisto desumibile dall'andamento del mercato.

*** Crediti e Debiti**

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle condizioni contrattuali, della eventuale copertura assicurativa, del grado di solvibilità del debitore, delle garanzie esercitabili e del contenzioso eventualmente in essere.

I crediti sono esposti al netto della posta correttiva "fondo svalutazione crediti" ammontante a euro 11.800

Gli eventuali crediti in valuta sono valutati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio; la differenza rispetto all'importo originario di iscrizione è stata allocata tra le perdite su cambi alla voce C.17-bis del Conto Economico.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo se ritenute recuperabili dai futuri imponibili fiscali e di importo apprezzabile.

***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non sono considerate "immobilizzazioni finanziarie" in quanto non destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

*** Trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C.; comprende anche la componente per l'adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

***Ratei e risconti attivi**

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

***Fondi per rischi e oneri**

Rappresentano eventuali accantonamenti fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

***Ricavi e costi**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

*** Ammortamenti**

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati alle singole categorie utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74 come modificato dal D.M. 31.12.88, in quanto ritenute congrue e rispondenti ai criteri indicati nell'art. 2426 C.C. e sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Impianti e macchinari	15%
Costruzioni leggere	15%
Autoveicoli	20%
Autovetture	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Attrezzature	15%
Impianto fotovoltaico	9%

Nel primo esercizio di utilizzo del cespite, l'aliquota di ammortamento è ridotta del 50% in considerazione del ridotto utilizzo temporale.

Le eventuali svalutazioni dei cespiti, con le relative motivazioni ed i relativi importi, sono indicate analiticamente in apposita tabella nella sezione "Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali".

*** Svalutazioni**

Non sono state effettuate svalutazioni dei cespiti.

*** Rivalutazioni**

Non sono state effettuate rivalutazioni di alcun genere dei cespiti.

CONVERSIONE POSTE IN VALUTA ESTERA

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta ester

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Costi di impianto e ampliamento

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	2.169	Valore al 01/01/2012	0
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	2.169	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	0	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	0
Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	0

Altre immobilizzazioni immateriali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	25.999	Valore al 01/01/2012	2.359
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	1.402
Ammortamenti e var. fondo	23.640	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	2.359	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	2.508
Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	1.253

Terreni e fabbricati

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	9.170	Valore al 01/01/2012	2.831
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	6.339	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	2.831	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	467
Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	2.364
Valore scorporo terreno	0	Var. fondo per scorporo terreno	0

Impianti e macchinari

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	314.992	Valore al 01/01/2012	147.803

Rivalutazioni	0	Acquisizioni	6.313
Ammortamenti e var. fondo	167.189	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	147.803	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	15.824

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	138.292
----------------------------------	---	----------------------	---------

Attrezzature industriali e commerciali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	253.673	Valore al 01/01/2012	72.898
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	40.130
Ammortamenti e var. fondo	180.775	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	72.898	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	21.974

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	91.054
----------------------------------	---	----------------------	--------

Altri beni materiali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	538.802	Valore al 01/01/2012	96.048
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	54.228
Ammortamenti e var. fondo	442.754	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	23.776
		Storno fondo	23.686
Valore al 31/12/2011	96.048	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	43.084

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	107.102
----------------------------------	---	----------------------	---------

Partecipazioni in altre imprese

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	5.587	Valore al 01/01/2012	5.587
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
		Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2011	5.587	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0

Rivalutazioni	0	Valore al 31/12/2012	5.587
---------------	---	----------------------	-------

Evidenzia partecipazioni in:

- Consorzio Prisma per euro 3026;
- Coop. Il Cerchio per euro 5;
- Banca Alto Vicentino per euro 1.421;
- Coop Adriatica per euro 25;
- Banca Etica per euro 1.110.

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Art. 2427, comma 1, n. 3-bis Cod.Civ.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

STATO PATRIMONIALE

***Crediti v/soci**

Non si rilevano alla data di chiusura del presente bilancio crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

***Attivo Circolante**

Le rimanenze presentano un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 4.993, ammontano a euro 14.362 ed evidenziano rimanenze di materie prime e ausiliarie per euro 8.532 e rimanenze di merci per euro 5.830.

L'importo totale dei Crediti è di euro 581.184 di cui euro 385 oltre l'anno e risulta così composto:

- Crediti v/clienti ammontano a euro 481.506 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 14.546.
- Crediti tributari ammontano a euro 874 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 297.
- Crediti v/altri ammontano a euro 98.804 di cui euro 385 oltre l'esercizio. La voce evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 37.437.

Le disponibilità liquide ammontano a euro 118.032. Rispetto al precedente esercizio registrano un incremento di euro 6.821.

***Ratei e risconti attivi**

I ratei attivi non sono presenti in bilancio.

Nella voce risconti attivi si è registrato un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 3.080, ammontano a euro 51.501 ed evidenziano risconti per:

- libri giornali e riviste pari a euro 102;
- affitti passivi pari a euro 46.702;
- assicurazioni varie pari a euro 1.870;
- imposta di registro pari a euro 611;

- taxa proprietà autovetture e automezzi pari a euro 308;
- canoni di manutenzione periodica pari a euro 1.681;
- spese telefoniche pari a euro 227.

*Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 402.424 ed evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 23.239.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	1.585	0	(26)	0	1.559
-Riserva legale indivisibile	88.944	0	22.678	0	111.622
-Ris. statutarie indivisibile	147.738	0	50.646	0	198.384
-Ris.arr.to euro	5	0	(5)	0	0
-Altre riserve (ris. ex. Art. 55)	65.321	0	0	0	65.321
-Ut/perd. a nuovo	0	0	0	0	0
-Ut/perd. d'eser.	75.592	0	(75.592)	25.538	25.538
-Tot.Patrim.Netto	379.185	0	(2.299)	25.538	402.424

PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI

Origine

Descrizione	Saldo finale	Apporto dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	1.559	702	857	-
Riserva legale indivisibile	111.622	-	111.622	-
Riserva statutaria	198.384	-	198.384	-
Ris. contr. Ex. Art.55 dpr 917	65.321	-	-	65.321

Disponibilità.

	Capital e Sociale	Riserva Legale	Riserva Statutari	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31 dicembre 2010	1.787	88.944	183.065	65.321	(35.327)	303.790
Destin risultato exerc. 2010:	-	-	-	-	35.327	35.327
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(202)	-	(35.327)	5	-	(35.524)
Risultato esercizio 2011	-	-	-	-	75.592	75.592
Al 31 dicembre 2011	1.585	88.944	147.738	65.326	75.592	379.185
Destin risultato exerc. 2011:	-	22.678	50.646	-	(75.592)	(2.268)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(26)	-	-	(5)	-	(31)

Risultato esercizio 2012	-	-	-	-	25.538	25.538
Al 31 dicembre 2012	1.559	111.622	198.384	65.321	25.538	402.424

Disponibilità, distribuibilità e utilizzazioni esercizi precedenti

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.559				
<u>Riserve di capitale</u>					
Altre riserve	0	B	0		
<u>Riserve di utili</u>					
Riserva legale	111.622	B	111.622		
Riserve statutarie	198.384	B	198.384	35.327	
Riserve straordinarie	0	B	0		
Riserva ex art. 55	65.321	B	65.321		
Totale	376.886	B	0		
Quota non distribuibile	376.886				
Residua quota distribuibile	0				

*Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

***Trattamento fine rapporto**

Esistenza iniziale	224.714
Accantonamento dell'esercizio	48.918
Utilizzi dell'esercizio	29.432
Esistenza a fine esercizio	244.200

***Debiti**

Il totale dei debiti ammonta a euro 436.009 di cui euro 86.186 oltre l'anno e risulta così composto:

- Debiti v/soci per finanziamenti: ammontano a euro 1.291 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente non si rilevano variazioni.
- Debiti v/banche: ammontano a euro 117.576 di cui euro 86.186 oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 30.131.
- Debiti v/fornitori: ammontano a euro 113.140 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 27.979.
- Debiti tributari: ammontano a euro 91.536 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 13.442, la voce evidenzia principalmente debiti verso l'Erario per iva e irpef.
- Debiti v/istituti di previdenza: ammontano a euro 32.166 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 4.716, la voce evidenzia debiti verso l'Inps per contributi maturati ma non ancora versati.

- Altri debiti: ammontano a euro 80.300 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 8.009, la voce evidenzia principalmente debiti verso il personale dipendente per retribuzioni maturate ma non ancora liquidate.

***Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi non sono presenti in bilancio.

I risconti passivi registrano un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 4.500, ammontano a euro 28.098 ed evidenziano quote di contributi in conto impianti di competenza dei futuri esercizi.

COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE

Art. 2427, n. 9 Codice Civile

Composizione e natura dei conti d'ordine:

Conto	Importo	Note
Impegni per interessi su mutui	26.268	Trattasi del valore relativo agli interessi futuri su mutui in essere.
Totale	26.268	

ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Art. 2427, n. 5 Codice Civile

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate. Precisiamo, inoltre, che la società non ha partecipazioni che comportano la responsabilità illimitata.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE , RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Nel bilancio al 31/12/2012 non risultano crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni, tranne il mutuo chirografario stipulato in data 23/05/2010 per l'acquisizione dell'impianto fotovoltaico per euro 94.000, il cui debito residuo al 31/12/2012 ammonta a euro 86.532 e il debito rimborsabile dopo il 31/12/2017 ammonta a euro 59.557.

*** Crediti e debiti distinti per area geografica:**

I crediti e i debiti afferiscono tutti operatori nazionali.

*** Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:**

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Non essendovi operazioni in valuta estera, l'andamento dei cambi è ininfluenza sul risultato dell'esercizio.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE
Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Non si sono rilevate imposte differite nè anticipate. Le teoriche imposte anticipate sulla fiscalità differita non sono state rilevate in ossequio al principio della prudenza e per l'esiguità degli importi.

CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI
Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, si precisa che i corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali ammontano a euro 627.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Cod. Civ. e all'art. 2349, comma 2 Cod. Civ..

FINANZIAMENTI DEI SOCI
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

Come previsto dallo statuto, la società ha raccolto, in anni passati, finanziamenti presso i propri soci nel rispetto della normativa. Si evidenzia nella tabella seguente il dettaglio in base alla scadenza dei finanziamenti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Finanziamenti	Ammontare	Scadenze		tasso %	postergazione contrattuale
		entro es. succ.	oltre es. succ. entro 5 anni		
Da soci infruttifero	1.291	1.291		0%	NO

I finanziamenti non hanno una scadenza prefissata e pertanto sono stati indicati entro l'esercizio successivo.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA
Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha fatto ricorso al leasing finanziario.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e, in ogni caso, sono state concluse a condizioni di mercato.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

In relazione a tale disposizione informativa, si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
Art. 2427-bis comma 1, n. 1 Codice Civile

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro "fair value ed in ogni caso alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

CONCLUSIONI

Signori Soci,
dopo quanto esposto vi invitiamo ad approvare il presente bilancio e proponiamo di destinare l'utile, ammontante a euro 25.538 ai sensi dell'art. 11 comma 6 della Legge 31.01.92 n. 59 nella misura e con le modalità stabilite dalla legge, per il 30% alla Riserva Legale Indivisibile e, per la parte rimanente, alla Riserva Statutaria Indivisibile. Trattasi di riserve indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto all'art. 12 della L. 904/77.

SCHIO li, 29/03/2013

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente CONCHI CRISTINA

“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.”

La sottoscritta Conchi Cristina dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.